CENTRI RICERCA REGIONALI: LAVORATORI SENZA STIPENDIO IN STATO DI AGITAZIONE

17 Febbraio 2017

L'AQUILA – Stato di agitazione dei lavoratori dei centri di ricerca regionali Cotir, Crab e Crivea, senza stipendio da mesi.

Ieri si è riunita l'assemblea sindacale che, si legge in una nota, "unitamente alle organizzazioni sindacali di categoria Flai, Fai e Uila, Filctem Cgil, Femca e Uiltec, e alle rispettive confederazioni regionali di Cgil, Cisl e Uil, decide di ribadire al presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, all'assessore, Dino Pepe, e ai dirigenti, di assumersi la responsabilità di atti che incidono sulla vita dei lavoratori e delle lavoratrici, che sono senza stipendio da mesi. Gli impegni assunti con la firma della intesa del 27 gennaio scorso devono essere rispettati!".

I lavoratori e le organizzazione sindacali tornano a chiedere l'erogazione del fondo 2016 stanziato in favore dei centri di ricerca, e annunciano manifestazioni eclatanti "se non saranno adottati atti concreti per l'uscita dalla procedura di liquidazione, e continuerà il permanere di inadempimenti sull'accordo".

"L'accordo sottoscritto con il Collegio dei liquidatori – ricordano i sindacati nella nota – ha come obbiettivo la salvaguardia i posti di lavoro e l'attività di ricerca e sviluppo svolta dai tre centri ma la Regione deve dimostrare la volontà politica di investire sul nuovo ed unico centro regionale come un punto di riferimento nel mondo della ricerca e dello sviluppo nel settore dell'agroindustria, agroalimentare e ambientale, attraverso atti concreti nei confronti dei lavoratori e delle loro famiglie".

"Ci auguriamo che in queste ore la Regione paghi lo stipendio ai cinquanta dipendenti dei tre centri. Un primo passo verso il superamento dello stato di liquidazione e arrivare alla fine di questo lungo processo di riordino", conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli